

Opere di  
**Tiziana Pauletto e Pietro Barbieri**

Presentazione **Barbara Bortot**  
29 agosto – 6 settembre 2015

**inaugurazione**

Scuola Secondaria "L. Da Vinci" - Gruaro (VE)

**sabato 29 agosto 2015** ore 18.00

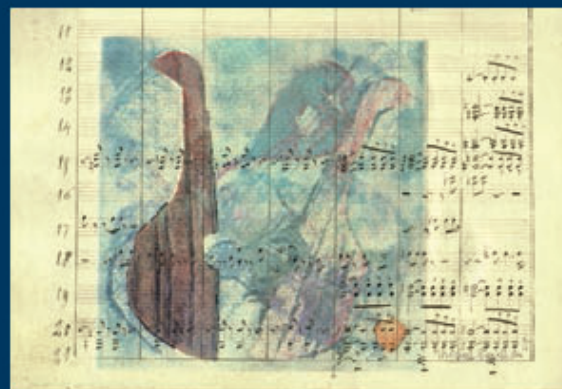
la S.V. è invitata



*Trasform, Tiziana Pauletto*



*Io Pinocchio, Pietro Barbieri*



*Il Fondaco sonoro, Tiziana Pauletto*



*Don Chisciotte, Pietro Barbieri*

**Orario:**  
venerdì - sabato - domenica  
18.00 - 22.30  
- ingresso libero -

**NELLE CASE...**  
si gioca, si suona, si sogna



*Leda, Pietro Barbieri*



*Nelle case - 2 di 5, Tiziana Pauletto*

## NELLE CASE...

### si gioca, si suona, si sogna

"Nelle case... si gioca, si suona, si sogna" è la mostra che raccoglie le personali di due artisti legati da amicizia e collaborazione: Pietro Barbieri e Tiziana Pauletto.

Il titolo, narrativo e riferito ad un quotidiano e spensierato trascorrere della giornata, appare poco "impegnato", come a tradire una scarsa attenzione ai grandi problemi che oggi toccano l'umanità e gli Italiani. In realtà l'intento dei due artisti, che non sono affatto disimpegnati, e lo sa bene chi li conosce, è quello di scalzare l'umore grigio che pervade la società attuale, offrendo al visitatore un breve ma intenso viaggio delle emozioni attraverso la quotidianità, rimessa in gioco e ribaltata, affinché ciascuno arrivi al suo primo sentire e ridiscuta la diffusa visione pessimistica dell'esperienza esistenziale attuale.

Nelle case...

Cosa succede oggi nelle nostre case? Quali i pensieri dopo la visione di un telegiornale? Quali le occupazioni/disoccupazioni?

Attualmente il mondo degli adulti è disacerbato, rassegnato e vive il gioco triste, e spesso grezzo, della convenienza, indotto a ciò dalla constatazione di una realtà mondiale violenta e aggressiva nelle manifestazioni e nelle ideologie e dalla consapevolezza di far parte di una società ai limiti della miseria, che spesso perde la bussola della morale e del buon senso. Come si pone l'artista di fronte a questa situazione, che pur egli vive e sente fortemente? C'è chi denuncia, chi urla, chi distrugge, chi ironizza, chi capovolge: qui si sceglie la strada della leggerezza, ma non quella dell'inconsapevolezza di far parte di una società ai limiti della miseria, che spesso perde la bussola della morale e del buon senso. Come si pone l'artista di fronte a questa situazione, che pur egli vive e sente fortemente? C'è chi denuncia, chi urla, chi distrugge, chi ironizza, chi capovolge: qui si sceglie la strada della leggerezza, ma non quella dell'inconsapevolezza di far parte di una società ai limiti della miseria, che spesso perde la bussola della morale e del buon senso. Come si pone l'artista di fronte a questa situazione, che pur egli vive e sente fortemente? C'è chi denuncia, chi urla, chi distrugge, chi ironizza, chi capovolge: qui si sceglie la strada della leggerezza, ma non quella dell'inconsapevolezza di far parte di una società ai limiti della miseria, che spesso perde la bussola della morale e del buon senso.

Nelle case si gioca...

Il gioco è interruzione della quotidianità e invito alla pausa, non per evadere, ma per riguardarla (la quotidianità) con occhi e pensieri più leggeri. Esso è qualcosa anche di più serio: all'origine del gioco degli artisti sta il desiderio, che è di tutti, di libertà, di fantasia e di ricerca (cito R. Caillois).

Chi gioca sa ribaltare la realtà.

Ma nelle case c'è e deve esserci la musica. Essa consola, rallegra, incupisce, scuote, opera sempre una catarsi nell'animo. Ognuno può "suonare" la propria musica, ossia può portare armonia nella sua dimora. Nelle opere, siano esse monotypi o oli che si riferiscono all'arte dei suoni, vi è la traccia di un'esperienza musicale diretta e personale che propone, attraverso la trasposizione in colore e forma, il ritmo l'armonia e la sonorità. Questi ultimi "passano" per gli occhi come musicisti intenti a suonare, spartiti, strumenti e, nella tecnica pittorica, coi timbri e le combinazioni dei colori, coi rapporti spaziali, con i ritmi delle linee.

Nelle case infine si sogna...

Sembra che oggi progettare il futuro, guardare avanti, fantasticare e immaginare, siano attività perniciose e poco utili, eppure molte grandi scoperte scientifiche sono avvenute grazie all'immaginazione! Tutto e tutti ci spingono alla concretezza e alla monetizzazione del nostro operare e del nostro tempo. Non togliamoci la capacità di sognare, di sovvertire, di "possedere" il nulla, di ricercare e divertirci col pensiero! Scendendo nei dettagli di questa esposizione, il gioco è "fingere" muri nei quali nascondere immagini da cercare come in una caccia al tesoro: sono apparenze, e mi riferisco ai "muri" di Pietro Barbieri, che parlano di miti, di musica, di sogno, di allegria, portandoci oltre le cose. I monotypi di Tiziana Pauletto invece mettono in moto forme che "cambiano posto" e si trasformano, a suggerire come a volte basti spostare il punto di vista per "vedere" la realtà sotto un'altra angolatura. Nel gioco dell'artista è prepotente la necessità di sognare: liberarsi dai legami della realtà per immaginarne altre è il modo per dominare la presente e superarla. Le opere di Barbieri e Pauletto ci propongono questo. I due artisti ne fanno un esercizio continuo e peraltro ci lasciano libertà di interpretare: ciascuno di noi può vedere oltre il quotidiano, può scegliere il proprio piccolo o grande sogno e portarselo "in tasca" verso casa.

E dentro le case...

T. P.

## PIETRO BARBIERI



Carnevale a Venezia

Pietro Barbieri è nato a Venezia nel 1940.

Da qualche anno ha superato le 100 personali ed è impossibile tenere conto delle collettive in Italia e all'estero. Ha esposto più volte ai Salons internazionali in Francia: Salon De la Treille (Atelier) - Senlis; Salon de la Culture a Creil-Oise; Mairie Annexe du XVIII<sup>e</sup> - Parigi; Salon de Printemps - Parigi; Salon des Artistes français - Parigi; Salon des artistes Italienne-Parigi; Salon d'Automne - Parigi; Sue opere si trovano in pinacoteche pubbliche e private, musei ed enti vari. Sessanta, di carattere Sacro, sono collocate in varie Chiese e luoghi di culto. Ha illustrato libri e riviste. Ha scritto il libro "L'ESPERIENZA IN UN QUADERNO" ed. La Fornace; Co-autore del libro "GIGIA FORNARA" ed. La Fornace. Ha illustrato il libro di poesie di Tony Marra "GIOCO" e la copertina del libro "CAMBIOMARCIA".

Ha fatto e fa parte di gruppi ed associazioni: Nuova figurazione Lombarda; Pae-saggisti d'Italia "En plein air" Bormio; Gruppo artisti veneti; Associazione Culturale Belluno; Ass. Culturale Italia-Francia - Creil-Oise; Comitato per Montmartre - Parigi; Associazione Culturale "La Fornace" - Mestre Venezia; Ass. Culturale "Le Colonete" - Venezia; Socio Onorario Ass. Culturale "M. Morales" Belluno; è uno dei firmatari del manifesto artistico Percorsi d'arte '90 e del Gruppo U.P.F. (Unione pittorica e formale). Tra i riconoscimenti più significativi: Delegazione di Montmartre - Parigi per la collaborazione culturale (anni '81/82); premio Augusta (Sr) per la Cultura (anni '90); targa Torre di Mestre per la Cultura (2006); riconoscimento speciale del Comune di Venezia (2010). Sei le pubblicazioni che lo riguardano (oltre a Riviste specializzate, quotidiani e servizi televisivi e radiofonici): Walter Visioli, *QUADERNO MONOGRAFICO*, ed. En plein air - Bormio (So); Rivista EN PLEIN AIR - Bormio (So) 1974; Gasparotti-Rizzi, *I<sup>a</sup> Monografia* ed. Grafiche S. Giorgio - Venezia 1977; A.M. Quadrio-G. Gasparotti, *II<sup>a</sup> Monografia*, ed. Percorsi d'Arte - Venezia 1987; G. Gasparotti, *PIETRO BARBIERI*, ed. La Fornace, Mestre Venezia 2006; Gasparotti-Baratella-Vignaga, *I MURI PARLANO*, ed. La Fornace Mestre Venezia 2010; Pietro Barbieri - *IEFI, OGGI...* a cura di Tiziana Pauletto, novembre 2014.

Sono stati pubblicati inoltre i DVD "SINTESI" di Giovanni Canavese e "INCONTRO CON LA PITTURA - PIETRO BARBIERI" di Tiziana Pauletto - "50 ANNI CON LA PITTURA" e "I MURI PARLANO" di Franco Aversa - *Tiziana Pauletto, appunti di presentazione* "50 anni con la pittura".

Della sua opera si sono interessati a vario titolo critici e storici, scrittori, poeti e giornalisti sia della carta stampata che radiotelevisivi.

Studio: via Monte Berico, 23 - 30174 Venezia-Mestre (Ve)

tel. 041 613881 - cell. 3338268760

www.barbieripietro.it - email@barbieripietro.it

## TIZIANA PAULETTO

Tiziana Pauletto vive e lavora a Portogruaro (Ve).

Si è avvicinata alla pittura, e poi alla critica, fin dall'adolescenza, trascorsa in una famiglia dove queste fanno parte del quotidiano (del 1978 la prima personale nella Casa dello Studente di Portogruaro). Laureata con lode in Storia dell'Arte Moderna presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dal 1984 si occupa di teatro per ragazzi e dal 2000 ha tenuto e tuttora organizza laboratori di murali e scenografia nella scuola secondaria di 1° grado in cui insegna Lettere. Propone inoltre attività di illustrazione di testi per i ragazzi della scuola primaria e secondaria.

Dedicatasi alla didattica e alla musica per un periodo, nel 2000 è rientrata attivamente nel mondo delle arti visive come critica, presentando numerosi artisti veneti e friulani, e come pittrice. Tra gli artisti di cui ha curato le esposizioni si citano Pietro Barbieri, Angelo Brugnera, Giulio Belluz, Guido Fantuz, Paola Gamba, Luigi Marcon, Merik, Alberto Pasqual, Mario Pauletto, Roberto Raschiotto, Dante Turchetto, Emilio Verziagi.

Come pittrice ha raccolto riconoscimenti e premi in concorsi nazionali e internazionali e spazia dall'acrilico all'acquarello, dal collage al monotypo. Periodicamente si dedica alla pittura su porcellana e all'illustrazione. Dal 2012 è presente presso la Casa dello Studente di Pordenone con un suo laboratorio di pittura e tiene corsi di pittura o di monotypo in collaborazione con associazioni artistiche del triveneto.

Oltre il centinaio le personali e le collettive a cui ha partecipato nel territorio nazionale. Ha realizzato inoltre il "Piatto con l'oca 2010", in occasione della venticinquesima Fiera di S. Andrea 2010 di Portogruaro.

Non secondaria è la passione per la musica che la vede orchestrale in più ensemble a plectro del Friuli Venezia Giulia e del Veneto: Gruppo Mandolinistico "Città di Codroipo", Orchestra a plectro saravite, Quintetto a plectro "Il Fondo-coro Sonoro" di Portogruaro, Ensemble Artedonna.

Studio: via Toti, 3 - 30026 Portogruaro (Ve)

tel. 0421 270096 - cell. 3467664046

www.tizianapauletto.wordpress.com - e-mail: martiz.1@libero.it



Segnando - monotypo a togliere